



TEATRO COMUNALE DI FIRENZE

**570**  
**MAGGIO**  
MUSICALE FIORENTINO  
1996

# Musica e Mito

## Dialogo della Musica Antica et della Moderna

### Orfeo

---

**“DIALOGO DELLA MUSICA  
ANTICA ET DELLA MODERNA”**

*Hellenika*

Peana “*Keklyth*”, *Helikôna bathydendron*”  
(Delfi Inv. N. 517, 526, 494, 499)

Interludio (*Anonymi Bellerman*’ 104)

Epigramma e scolion “*Hóson zês*” (Epitaffio del “*Seiki-  
los*”, Copenaghen Inv. N. 14897)

Proemio alla Musa “*Áeide mûsá moi phile*” (Mesomede di  
Creta, pubblicato per la prima volta da Vincenzo Galilei,  
*Dialogo della musica antica et della moderna*, Firenze  
1581)

Proemio a Calliope “*Kalliôpeia sophá*” (Mesomede di  
Creta, pubblicato da Vincenzo Galilei, *Dialogo...*, 1581)

Esercizi per *aulós* (*Anonymi Bellerman*” 100, 97)

Treno “*Autophóno cheri*” (Pap. Berlino 6870)

Preludio della prima ode pitica “*Chryséa phórminx*”  
(Contraffazione di Athanasius Kircher, *Musurgia universa-  
lis...*, Roma 1650)

“Parte di Canto greco del Modo Hipolidio sopra un Inno  
d’Omero a Cerere” (*Homer. Hymnus 13*, Contraffazione di  
Benedetto Marcello, *Estro poetico-harmonico III* 132)

Inno ad Elio “*Chionoblepháru pater Aús*” (Mesomede di  
Creta, pubblicato da Vincenzo Galilei)

*I testi sono alle pagine 53-54*

---

---

*La musica moderna*

**Benedetto Marcello** Salmo 16 sull’Inno ad Elio di Mesomede

**Vincenzo Galilei** Contrappunto in modo dorico a due voci  
tratto da CANTO [TENORE] *de contrapun-  
ti a due voci*, Firenze 1584

**Madrigale a 5 voci** “*Vinci te stesso*”  
tratto dal *Secondo libro de madrigali*,  
Venezia 1587

\*

**Giulio Caccini** “*Io che dal ciel cader*”  
tratto dal IV intermedio 1589

**Giovanni de’ Bardi** “*Miseri habitator del cieco Averno*”  
tratto dal IV intermedio 1589

**Iacopo Peri** Ricercare  
(pubblicato da Cristofano Malvezzi,  
*Il primo libro de ricercari*, 1577)

**Lamento di Orfeo** “*Non piango*”  
tratto dall’opera *Euridice* (1600)

**Giulio Caccini** Dalle “*Nuove Musiche*” (1601)  
Madrigale “*Filli, mirando il cielo*”  
Aria “*Fillide mia*” - Aria “*Odi, Euterpe*”

Coro finale del *Rapimento di Cefalo*:  
“*Ineffabile ardore*”

*I testi sono alle pagine 55-57*

*Organico: due soprani, controtenore, due tenori,  
basso, flauto, quartetto d’archi, liuto (tiorba),  
arpa, due percussionisti*

---

**Galleria degli Uffizi, Sala delle Reali Poste**  
Domenica 19 maggio 1996, ore 11

---

## Ensemble MUSICA RICERCATA - Firenze

Gabriella Cecchi, Daryl Greene, soprani  
Stephen Woodbury, controtenore - Jorge Ansorena, Graham Lister, tenori  
Marco Perrella, basso  
David Bellugi, cromorno/flauti - Francesco Romano, liuto/tiorba  
Patrizia Bini, arpa - Piero Nardulli, Roberto Bichi, percussioni  
Michael Stüve, violino - Igor Polesitsky, Claudia Wolvington, viole  
Roger Low, violoncello

**Musica Ricercata.** L'ensemble nasce nel 1987 per iniziativa di musicisti che svolgono la loro attività a Firenze e che, accomunati dall'interesse per il grande patrimonio musicale della loro città, si dedicano alla riscoperta di un repertorio scarsamente frequentato: da ricordare i titoli di alcuni concerti a carattere monografico, quali "Capolavori che celebrano importanti eventi della storia fiorentina", "Musiche ispirate alla famiglia de' Medici" e "Musiche fiorentine dal Trecento al Settecento". Nell'88 il gruppo si costituisce in associazione culturale: da allora la sua attività di ricerca nel campo musicale va estendendosi a un repertorio sempre più vasto, che si distingue per la ricercatezza dei programmi e per la varietà delle tematiche, volte a indagare i diversi aspetti dello sviluppo della musica occidentale. Alcuni programmi sono interamente dedicati alle piccole forme musicali che a partire dal Duecento hanno generato l'arte del contrappunto, quali l'*hoquetus*, il ricercare, la canzon da sonare e la fuga ("Canzoni e Ricercari dal Quattrocento al Seicento", "Musiche inglesi per consort", "Musiche rinascimentali tedesche"); altri trattano dello sviluppo delle varie forme musicali attraverso i secoli ("Storia del Mottetto", "Storia della Canzone", "Storia della Musica da danza", "Sviluppo del Concerto barocco"); altri ancora considerano l'influsso di culture diverse su un'unica forma musicale ("Musiche al tempo di Federico II di Sicilia", "Il Villancico in Spagna e nel Nuovo Mondo tra '500 e '700"). Recentemente affronta anche gli aspetti meno conosciuti della produzione cameristica fra classicismo e romanticismo; esegue inoltre composizioni di notevole impegno quali il *Ballo delle Donne Turche* di Marco da Gagliano, il *Combattimento di Tancredi e Clorinda* di Monteverdi e lo *Stabat Mater* di Pergolesi. Effettua numerosi concerti in Italia e all'estero e diverse registrazioni radiofoniche e televisive, ospitando anche importanti solisti, fra i quali il violinista austriaco Eduard Melkus.

## Gli autori

**Giovanni Maria Bardi**, dei conti di Vernio (Firenze 1534, - Roma, 1612) mecenate e compositore, radunò nella propria casa, fra il 1579 e il 1592, quel gruppo di musicisti e di letterati - noto come Camerata Fiorentina o, appunto, Camerata de' Bardi -, che diede inizio al nuovo stile della monodia accompagnato da cui scaturì il melodramma. È autore di alcuni madrigali e di un *Discorso mandato a Giulio Caccini sopra la musica antica e'l cantar bene*.

**Vincenzo Galilei** (Santa Maria a Monte, Firenze, 1520 ca. - Firenze, 1591), umanista, compositore e teorico della musica. Padre di Galileo, studiò a Venezia con G. Zarlino e visse prevalentemente a Firenze, ove fu accademico della Crusca e membro della Camerata Fiorentina. Della sua produzione ci restano 2 libri di madrigali, intavolature e vari pezzi per liuto; è invece perduta la sua musica sul testo del XXXIII canto dell'*Inferno* dantesco. Di grande importanza i suoi scritti teorici, tra cui *Fronimo*, sulle intavolature per liuto (1568) e soprattutto *Dialogo della musica antica et della moderna* (1581), in cui vengono esposti i principi estetici della Camerata de' Bardi.

**Jacopo Peri** (Roma, 1561 - Firenze, 1633), musicista fra i prediletti di casa Medici dal 1598, fece parte della Camerata Fiorentina, condivise con G. Bardi, V. Galilei, I. Corsi, O. Rinuccini, E. De' Cavalieri e G. Caccini l'esperienza della Camerata de' Bardi e del "recitar cantando". Tra le sue creazioni più importanti la "favola pastorale" *Dafne* (1598) e l'*Euridice* (1600), la prima opera in musica pervenutaci nella sua interezza.

**Giulio Caccini** (Tivoli, Roma, 1550 ca. - Firenze, 1618), compositore e cantante, visse prevalentemente presso la corte medicea. Anche lui membro della Camerata Fiorentina, scrisse un'*Euridice* sullo stesso libretto di O. Rinuccini già utilizzato da Peri per la sua omonima opera e rappresentata a Firenze nel 1602. Tra le sue composizioni più importanti la raccolta di lavori vocali e strumentali *Le nuove musiche* (1602).

**Benedetto Marcello** (Venezia, 1686 - Brescia, 1739), di illustre famiglia patrizia, affiancò l'attività di musicista con quella di magistrato. Come compositore si impose con l'imponente raccolta di 50 salmi a una-quattro voci e basso continuo intitolata *Estro poetico e armonico* (1724-26). Scrisse anche opere teatrali, oratori, musica strumentale. La sua fama è inoltre affidata alla prosa satirica *Il teatro alla moda* (Venezia, 1720).